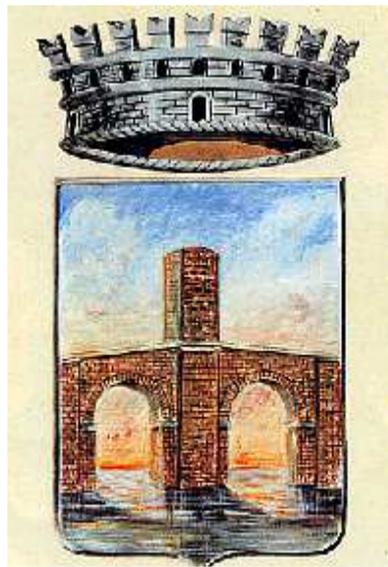


Approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 29.03.2007
Modificato con deliberazione di C.C. n. 5 del 12.03.2009

COMUNE DI PONTOGLIO

Provincia di Brescia



REGOLAMENTO SULL'ADDIZIONALE

COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.

SOMMARIO

- Art. 1 Oggetto del Regolamento
- Art. 2 Soggetto passivo
- Art. 3 Criteri di calcolo dell'addizionale
- Art. 4 Variazione dell'aliquota
- Art. 5 Modalità di versamento
- Art. 6 Esenzioni
- Art. 7 Funzionario responsabile
- Art. 8 Sanzioni ed interessi
- Art. 9 Efficacia

ART. 1
“ Oggetto del Regolamento “

1. Il presente Regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione Italiana (così come modificati dalla L.C. 18.10.2001 n° 3), dagli artt. 52 e 59 del Decreto Legislativo 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la Legge 27.07.2000 n°212, recante norme sullo Statuto dei Diritti del Contribuente, il Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni, (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto Comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il Regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), come previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo 28.09.1998 n° 360, a norma dell'art.48 comma 10 della Legge 27.12.1997 n° 449 e come modificato dall'art.1 comma 10 della Legge 16.06.1998 n°191 e dalla Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007).
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

ART. 2
“ Soggetto passivo “

1. Sono obbligati al pagamento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Pontoglio, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

ART. 3
“ Criteri di calcolo dell'Addizionale “

1. L'Addizionale è calcolata sul reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 D.P.R. 22.12.1986 n° 917, nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 4
“ Variazione dell'aliquota “

1. l'aliquota è fissata per l'anno 2009 nella misura di 0,60 punti percentuali;
2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalla normativa in vigore con deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000.
3. La deliberazione di cui al comma 2 ha efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul sito individuato con decreto ministeriale del 31.05.2002.

4. Ai soli fini della determinazione dell'acconto da versare all' ente impositore, l'aliquota da considerare e le eventuali soglie d'esecuzione, sono quelle assunte nella misura vigente l'anno precedente, salvo che la delibera di variazione dell'aliquota sia stata pubblicata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.

ART. 5

“ Modalità di versamento “

1. Il versamento dell'Addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'Addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.1 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 28.09.1998 n° 360.

ART. 6

“ Esenzioni “

1. Sono esenti dall'applicazione dell'Addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad €9.000,00.

ART. 7

“ Funzionario responsabile “

1. Con delibera di Giunta Comunale si procede alla nomina di un Funzionario per la gestione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, individuato tra i dipendenti addetti all'area Economico/Finanziaria.

ART. 8

“ Sanzioni ed interessi “

1. In casi di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di saldo o di acconto) del tributo in oggetto, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni disciplinate dai Decreti legislativi 471-472-473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre agli interessi di legge calcolati aumentando del 3% il tasso legale.

ART. 9

“ Efficacia “

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti che regolano la materia.
2. Il presente regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446 e successive modifiche ed integrazioni, il 1° gennaio 2007.